



**Procedura selettiva d'interpello per il conferimento
di posizioni organizzative nel quadro della *spending review***

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

dispone l'avvio di una procedura selettiva d'interpello per l'attribuzione di posizioni organizzative di livello non dirigenziale, denominate appresso "posizioni organizzative", ai sensi dell'art. 23-*quinquies*, comma 1, lett. a), punto 2, della legge sulla *spending review* (decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

I presupposti, i contenuti e gli scopi della procedura sono descritti nei punti seguenti.

1. La riorganizzazione degli uffici dell'Agenzia delle entrate di cui all'atto direttoriale n. 105471 del 5 agosto 2015, pubblicato su *intranet*, prevede, in attuazione della *spending review*, la soppressione di 210 posizioni dirigenziali e l'istituzione, per esigenze funzionali connesse al nuovo assetto operativo, di 189 posizioni organizzative. Il presente atto reca nell'allegato A l'elenco di tali posizioni, distinte per tipologia di ufficio e per sede.
2. Per assicurare la copertura contestuale di tutte le predette posizioni, viene previsto, per il loro conferimento, l'avvio di un'unica procedura d'interpello. Ad essa possono partecipare i dipendenti dell'Agenzia inquadrati da almeno cinque anni nella terza area e in possesso del diploma di laurea.
3. La procedura prevede una verifica preliminare della conoscenza operativa e gestionale attinente agli specifici compiti e alle peculiari funzioni inerenti alle diverse tipologie di posizioni organizzative da assegnare. Tale verifica sarà condotta con l'utilizzo di questionari tematici relativi a ciascuna tipologia di posizioni.
4. I funzionari che, attraverso le risposte fornite ai questionari, avranno dato dimostrazione di possedere un'adeguata conoscenza pratica dello svolgimento dei servizi inerenti alla specifica tipologia di posizione da ricoprire saranno ammessi a un colloquio di approfondimento. Il colloquio ha lo scopo di valutare le motivazioni e le caratteristiche attitudinali dei funzionari e apprezzarne le competenze necessarie per ricoprire l'incarico, con riguardo, in particolare, all'esperienza professionale e alla preparazione tecnica idonee a motivare l'affidamento e l'assunzione di responsabilità inerenti all'atto di conferimento della posizione organizzativa.

5. La verifica di cui al punto 3 e i colloqui di cui al punto 4 saranno curati da apposite commissioni nominate dal Direttore dell'Agenzia. Le modalità tecniche e organizzative per lo svolgimento di tali attività saranno definite con atto pubblicato su *intranet* il prossimo 14 settembre. Le commissioni individueranno per ciascuna posizione uno o più candidati le cui capacità e i cui meriti siano, a loro giudizio, da valorizzare con l'attribuzione della posizione stessa, tenendo conto dell'esigenza di raccordare le caratteristiche oggettive delle posizioni da coprire con le specifiche caratteristiche professionali e attitudinali dei soggetti interessati. Le commissioni trasmetteranno quindi le conclusioni cui esse sono pervenute ai dirigenti di vertice competenti per l'ambito funzionale e territoriale cui ineriscono le posizioni organizzative da attribuire. Sulla base degli elementi di giudizio acquisiti dalle commissioni, i dirigenti di vertice formuleranno le proprie valutazioni al Direttore dell'Agenzia ai fini del conferimento degli incarichi. Nella logica gestionale cui è correlata l'unitarietà dell'intero processo di selezione, le valutazioni relative ai singoli conferimenti d'incarico s'inquadreranno in una strategia complessiva legata a una visione d'insieme della mappa delle funzioni da presidiare.
6. L'attribuzione della tipologia di incarico e della sede in cui svolgerlo sarà vagliata tenendo anche conto, in particolare, di eventuali situazioni locali di incompatibilità e di conflitto di interessi. Si seguirà, inoltre, coniugandolo con l'esigenza di utilizzare al meglio le professionalità non facilmente fungibili, il criterio della rotazione nelle sedi di lavoro, al fine di garantire, a tutela dell'immagine e del prestigio dell'Agenzia e dei suoi funzionari, la trasparenza dell'azione amministrativa e la salvaguardia da condizionamenti ambientali nell'assolvimento delle missioni d'istituto.
7. L'incarico sarà conferito con atto motivato del Direttore dell'Agenzia. Avrà durata massima triennale, salvo rinnovo in caso di valutazione positiva. Gli incarichi possono essere revocati o modificati prima della scadenza per esigenze funzionali e organizzative; sono altresì soggetti a revoca per inosservanza di direttive o a seguito di valutazione negativa della prestazione di lavoro. Per ragioni di ordine gestionale, e al fine anche di contenere l'effetto domino legato alla necessità di andare a coprire posizioni che si rendono vacanti, le disponibilità espresse dai funzionari non saranno ordinariamente prese in considerazione se dovesse loro mancare meno di un anno al collocamento a riposo. Resta fermo che l'attribuzione dell'incarico, rispondendo a prioritarie esigenze di carattere organizzativo, non è comunque condizionata dalla previa disponibilità a ricoprirlo espressa dagli interessati con la propria istanza.
8. L'atto di conferimento dell'incarico ha natura di determinazione unilaterale assunta dall'amministrazione con la capacità e i poteri del privato datore di

lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001. L'attribuzione degli incarichi non costituisce un provvedimento amministrativo e non ricade quindi nell'ambito applicativo delle disposizioni contenute nella legge n. 241/1990, fermo restando che la motivazione degli atti di conferimento delle posizioni organizzative rileva ai fini della verifica del rispetto dei canoni di correttezza e buona fede nella selezione degli incaricati.

9. La procedura selettiva per l'assegnazione delle posizioni organizzative negli uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano è avviata dal direttore provinciale secondo modalità che tengono conto delle esigenze specifiche e delle peculiarità connesse all'ambito territoriale interessato.
10. Il personale avente titolo a partecipare alla procedura potrà manifestare la propria disponibilità entro il **7 settembre 2015** avvalendosi della procedura informatizzata "Gestione interPELLI" accessibile dalla intranet nazionale: <http://applicazionidcpers.agenziaentrate.it/pos/>. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato *pdf*, la dichiarazione, resa secondo il modello allegato B dalla quale risulti, con riferimento alle posizioni e alle sedi specificate nell'istanza stessa, la mancanza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Regolamento di autonomia e indipendenza tecnica del personale delle agenzie fiscali; dalla dichiarazione deve altresì risultare l'assenza di precedenti o pendenze di carattere penale, disciplinare o amministrativo-contabile, con la specificazione, in caso contrario, delle fattispecie in essere. Dichiarazioni false o mendaci, oltre a essere perseguite secondo le vigenti disposizioni penali, comporteranno l'immediata revoca dell'incarico
11. In relazione alle esigenze di piena e immediata operatività funzionale delle posizioni da coprire, e tenuto conto che il soddisfacimento di tali esigenze richiede una prevalente specializzazione di base nelle attività inerenti alle posizioni medesime, gli interessati potranno esprimere la propria disponibilità per una sola delle tipologie di posizioni da coprire e per non più di due sedi.
12. Per eventuali comunicazioni urgenti relative alla procedura e per renderle comunque più agevoli, i funzionari interessati sono invitati a indicare nella loro istanza un numero telefonico (diverso dall'eventuale cellulare di servizio) nonché un recapito di posta elettronica (diverso da quello nominale

attribuito dall’Agenzia) presso i quali possono risultare raggiungibili in caso di assenza dal servizio.

Riferimenti normativi e disposizioni interne

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (in particolare, art. 5, comma 2, come modificato dall’art. 2, comma 17, del decreto-legge n. 95/2012)
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (in particolare, artt. 61-62, art. 66, comma 3, art. 71, comma 3)
- Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (in particolare, art. 23-*quinquies*, comma 1, lett. a), punto 1)
- Legge 16 novembre 2012, n. 190
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18 (regolamento per garantire l’autonomia tecnica del personale delle agenzie fiscali)
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- Atto direttoriale n. 65171 del 28 maggio 2013 - Graduazione e conferimento delle posizioni organizzative previste per l’Agenzia delle entrate dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*spending review*)

Roma, 7 agosto 2015

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA
Rossella Orlandi